

Il 13 dicembre 2009 il gruppo Carpi 2 di San Francesco ha chiuso i festeggiamenti per i suoi 50 anni: mezzo secolo vissuto a servizio della comunità

La parrocchia è la nostra famiglia

Il 2009 è stato un anno importante per il gruppo scout della parrocchia di San Francesco, che ha festeggiato mezzo secolo di attività e presenza nella comunità carpigiana. Da un 13 dicembre all'altro - questa la giornata cui si fa risalire la fondazione, nel 1959 - Alfredo Torelli, capo gruppo del Carpi 2, racconta un anno di celebrazioni.

Un anno di festa che si è chiuso il 13 dicembre scorso con la preghiera e il canto...

Sì, abbiamo deciso di chiudere in un modo che fosse sobrio ma significativo per chi oggi vive il Carpi 2. Ecco il perché della celebrazione liturgica del 13 dicembre, giorno di Santa Lucia, una data molto sentita dalla parrocchia ma soprattutto dal gruppo poiché così avvenne anche nel Natale del 1959, insieme all'assistente e fondatore don Enea Tamassia.

Dopo un anno di intenso lavoro sulla riscoperta delle origini, tale celebrazione ha ripercorso il sentimento che ci ha guidati nel cinquantennio e ha avuto come momento forte il rinnovo delle promesse, atto in cui si esprime l'impegno personale dello scout. Sono stati coinvolti, insieme a una rappresentanza dell'attuale gruppo - dai nuovi Castorini fino alla CoCa e al Clan, passando per Lupetti e Scout - anche quelli che fecero nel '59 le prime promesse nel Carpi 2. Alla messa è seguito un momento conviviale nello stile che amiamo: il ritrovarsi e cantare. Una sfida molto partecipata, anche dai genitori dei ragazzi, in cui le diverse generazioni di scout hanno proposto i loro canti, in una divertente riscoperta e rilancio delle tradizioni.

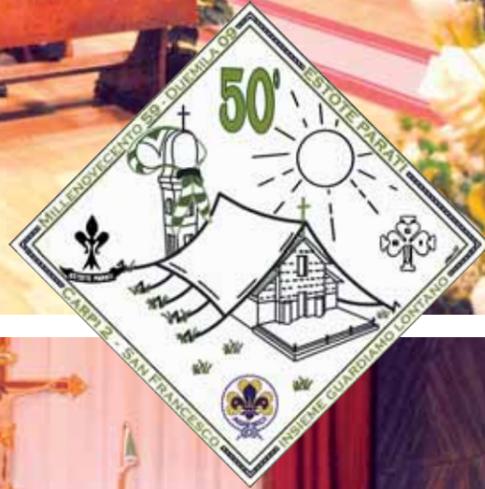
Quali i valori fondanti che avete cercato di riscoprire durante l'anno?

Come spiega anche lo slogan che abbiamo proposto, "Insieme guardiamo lontano",

questo cammino ha portato a un rinnovo dell'impegno e della fedeltà nei confronti del gruppo e dello scautismo. Il bilancio è sicuramente positivo: nello spirito del messaggio scout abbiamo voluto individuare dei valori cardine, come la lealtà, la disponibilità e apertura al prossimo, il servizio, valori che sono rimasti ben saldi nel susseguirsi delle diverse generazioni. Insomma, pur modificandosi nelle loro traduzioni concrete, questi punti fondativi sono ancora forti. Con una certa soddisfazione, a ormai più di cent'anni dalla nascita dello scautismo, il messaggio è rimasto vivo.

Una possibile risposta alla crisi dell'associazionismo?

Non so se vi sia crisi nell'associazionismo cattolico; forse piuttosto tutto avviene in sordina. Forse fino a qualche tempo fa la Chiesa era l'unica a offrire occasioni di aggregazione strutturata, con persone che si dedicavano anima e corpo ai ragazzi. Oggi questi hanno più possibilità di scelta e la parrocchia può diventare una tra le tante; la parrocchia stessa cresce e offre nuovi gruppi e movimenti. I numeri, è vero, sono diminuiti: vent'anni fa gli scout del Carpi 2 erano 160, oggi sono un centinaio. Ma credo che lo scautismo



Scout di ieri e di oggi uniti nel rinnovo della promessa

Unitalsi

Festa per il nuovo anno sociale

Un centinaio i soci e gli amici dell'Unitalsi che hanno partecipato all'apertura del nuovo anno sociale domenica 17 gennaio presso la parrocchia di San Francesco. Alle 11 la celebrazione della messa, seguita dal pranzo comunitario. Alla preghiera si è dunque unito un piacevole momento conviviale nel clima tipicamente unitalsiano della fraternità e dell'accoglienza. "Un ringraziamento speciale - ha dichiarato il presidente della sottosezione di Carpi, **Paolo Carnevali** - va a don Roberto Bianchini per la grande disponibilità non solo in questa occasione ma anche per le altre attività dell'Unitalsi, come le varie celebrazioni durante l'anno e gli incontri ricreativi ogni quindici giorni presso la parrocchia di San Francesco". Sul prossimo numero di *Notizie* la presentazione del programma delle attività per il 2010.



Il Carpi 2 è in digitale

Album e dvd per fare memoria storica

Nel ripercorrere i 50 anni di presenza in parrocchia è stato raccolto molto materiale. Così, sono stati preparati un album di foto e una raccolta di due dvd con tutta la memoria storica del Carpi 2, che sono a disposizione di chi volesse conoscere o ricordare il cammino del gruppo scout di San Francesco. Informazioni in parrocchia, la domenica, dopo la messa delle 11.

carpigliano tenga il passo coi tempi. E il Carpi 2 al suo interno fa la sua parte.

In che modo?

Nonostante i ragazzi oggi abbiano più alternative e risorse, abbiamo visto che in chi ha la fortuna di entrare e di fare questa esperienza, i valori scout sono ben accolti e vengono anche messi in pratica in modi nuovi. Dunque non c'è solo un'acquisizione, ma queste nuove generazioni ci mettono del proprio, in un cammino di continuo aggiornamento della proposta. La peculiarità dunque, rimasta nel tempo, è che nello scautismo non si guarda al numero, ma si punta a fare una proposta di qualità.

Come si concretizza oggi la vostra presenza in parrocchia?

È una presenza fattiva; il Carpi 2 vive la parrocchia. Oltre alle attività specifiche dei gruppi, partecipa alle iniziative che la comunità in se stessa offre e anima la vita liturgica e diverse occasioni aggregative. L'Agesci è presente nei momenti forti, come nelle celebrazioni eucaristiche, in appoggio alle iniziative parrocchiali, ma anche attraverso il servizio che i ragazzi svolgono nei diversi gruppi o collaborando con altri movimenti e associazioni. Quest'anno in particolare, volevamo che il cinquantennio fosse una festa della comunità. Perché per noi il gruppo è anche la parrocchia: la parrocchia è la nostra famiglia.

Benedetta Bellocchio

Cantina Sociale di Carpi

PUNTI VENDITA

CARPI - via Cavata, 14 - Tel. 059 643071

CONCORDIA - Prov. le per Mirandola, 57 - Tel. 0535 57037

RIO SALICETO - Via XX Settembre, 11/13 - Tel. 0522 699110

Aperto tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Sabato mattina aperto fino alle 12

